

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

VERBALE N. 20 DELL'ADUNANZA DEL 16 MAGGIO 2013

All'adunanza hanno partecipato il Presidente Mauro Vaglio, il Consigliere Segretario Pietro Di Tosto, il Consigliere Tesoriere Donatella Cerè, nonché i Consiglieri Alessandro Cassiani, Domenico Condello, Isabella Maria Stoppani, Antonio Conte, Mario Scialla, Roberto Nicodemi, Riccardo Bolognesi, Antonino Galletti, Mauro Mazzoni, Matteo Santini, Aldo Minghelli.

Giuramento avvocati

- È presente il Dott. Giovanni De Gennaro il quale presta l'impegno solenne ai sensi dell'art. 8 della legge n. 247 del 31 dicembre 2012 del seguente testuale tenore: "consapevole della dignità della professione forense e della sua funzione sociale, mi impegno ad osservare con lealtà, onore e diligenza i doveri della professione di avvocato per i fini della Giustizia ed a tutela dell'assistito nelle forme e secondo i principi del nostro ordinamento".

- Sono altresì presenti i Dottori: Altarocca Andrea, Amoroso Diana, Andreoli Marco, Bava Angelo, Biferali Giorgia, Carosi Luigi, Casassa Marina, Castelli Flavia, Cerrone Maria, Chiang Luca, Cianti Daniele, Consoli Laura, D'Ammassa Giuliano, Di Gesù Salvatore, Elia Annalisa, Fava Fabrizio, Figliolia Irene, Frigieri Benedetta, Gervasoni Giovanni, Giordano Greta Maria Azzurra, Granata Alessandro, Grano Palma Manuela, Leone Pasquale, Ligi Francesco, Marcellini Simona Maria, Massimiani Andrea, Morlacchetti Chiara, Palombo Alessia, Presacane Silvia, Ramadan Nadia Vanina, Rio Maria Chiara, Rodaro Silvia, Salata Aurelio, Santoro Giuseppe, Scognamiglio Iacopo, Semeraro Aurelio, Sini Laura, Sulas Francesco, Tiani Daniela, Trushi Lush, Zegretti Diana i quali prestano l'impegno solenne ai sensi dell'art. 8 L. 247 del 31 dicembre 2012 del seguente testuale tenore: "consapevole della dignità della professione forense e della sua funzione sociale, mi impegno ad osservare con lealtà, onore e diligenza i doveri della professione di avvocato per i fini della Giustizia ed a tutela dell'assistito nelle forme e secondo i principi del nostro ordinamento".

Comunicazioni del Presidente

- Il Presidente riferisce sugli inviti pervenuti al Consiglio relativi a convegni, seminari, conferenze, corsi, ecc.:

- invito pervenuto dalla Unitel in data 8 maggio 2013 per partecipare al 4° Congresso Nazionale che si svolgerà il prossimo 7 giugno a Montesilvano (PE) sul tema "Forum per la qualifica delle professioni tecniche pubbliche e private insieme per rilanciare la crescita".

Il Consiglio, considerata l'impossibilità per il Presidente e per i Consiglieri di partecipare all'importante evento, dispone che l'Ufficio di Segreteria ne dia comunicazione agli organizzatori, ringraziandoli per l'invito.

- invito pervenuto dalla Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione in data 8 maggio 2013 per partecipare al convegno dal titolo "Le Società Pubbliche tra regole di diritto speciale e prospettive funzionali: quale disciplina?" che si svolgerà il 23 maggio p.v., alle ore 9.30, presso la Sala Polifunzionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Il Consiglio delega a partecipare il Consigliere Stoppani.

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

- invito pervenuto in data 9 maggio 2013 dall'Associazione Nazionale dei Traduttori e degli Interpreti del Ministero dell'Interno – A.N.T.I.M.I., per partecipare all'Iniziativa Culturale Annuale per l'anno 2013 che si terrà il 15 giugno p.v., dalle ore 10.00 alle ore 13.00 a Roma, presso la Sala Europa del Palazzo Cimarra, Via Panisperna 200, sul tema “Il Diritto all'assistenza linguistica nei procedimenti penali. Riflessioni a partire dalla Direttiva 2010/64/UE”.

Il Consiglio delega a partecipare il Consigliere Minghelli.

– Il Presidente riferisce sull'istanza depositata dall'Avv. Ezio Moro in data 6 maggio 2013, con la quale chiede la nomina del terzo arbitro per dirimere la controversia insorta tra (omissis) S.r.l. e (omissis).

Il Presidente nomina l'Avv. Fabrizio Pacileo, con studio a Roma, in Via Santa Croce in Gerusalemme n. 97.

Il Consiglio prende atto.

– Il Presidente riferisce sulla nota dell'Addetto Stampa del Consiglio Ing. Mauro Milita, pervenuta in data 2 maggio 2013, con la quale ringrazia il Consiglio per la fiducia accordatagli e per il privilegio avuto di collaborare con il Consiglio a favore della classe forense.

Il Consiglio ringrazia l'Ing. Mauro Milita per il pregevole lavoro svolto in favore dell'Istituzione.

– Il Presidente riferisce sulla nota del Dott. Giorgio Santacroce, Presidente della Corte di Appello di Roma, pervenuta in data 8 maggio 2013, accompagnatoria del decreto con il quale è stata variata la composizione della Commissione per l'Albo dei Consulenti Tecnici in materia penale.

Il Consiglio prende atto.

– Il Presidente riferisce sulla nota del Dott. Pasquale Libero Pelusi, Direttore del Dipartimento Risorse Economiche di Roma Capitale, pervenuta in data 8 maggio 2013, con la quale comunica l'avvio dello sportello del cittadino istituito a seguito della sottoscrizione del Protocollo d'intesa con gli Ordini Professionali dei Notai, dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e degli Avvocati. A tal fine, il Dott. Pelusi invita i rappresentanti degli Ordini Professionali sottoscrittori a partecipare alla riunione indetta per il 21 maggio p.v., ore 10.30 presso la sala riunioni del Dipartimento Risorse Economiche, Via Ostiense 131/L.

Il Consiglio delega il Consigliere Segretario, il Consigliere Tesoriere e il Consigliere Galletti.

- Il Presidente riferisce sulle istanze di accesso agli atti e, rilevato che le relazioni al Consiglio devono essere evase non appena accertata la ricezione della comunicazione al controinteressato, così come previsto dalla Legge n. 241/90 e dal Regolamento adottato nell'adunanza del 29 marzo 2007, propone, al fine di evitare ritardi, di individuare un Consigliere che sarà preposto alla redazione di dette relazioni per l'accesso agli atti.

Il Consiglio nomina responsabile per le pratiche con provvedimento di archiviazione il Consigliere Stoppani, mentre per le pratiche pendenti provvederà il Consigliere delegato per l'istruzione.

– Il Presidente riferisce sulla nota dell'Associazione dei Magistrati Cespec e dell'Associazione Nazionale IVG con l'IVG di Sassari, pervenuta in data 9 maggio 2013, con la quale si chiede di diffondere, presso gli Iscritti al Foro di Roma, il programma del convegno che si svolgerà ad Alghero

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

il 31 maggio e il 1° giugno 2013 sul tema "Procedure efficienti ed efficaci: prospettive attuali e future su vendita e custodia".

Il Consiglio dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale.

- Il Presidente, in riferimento alle richieste di accreditamento degli Iscritti all'Albo all'Anagrafe di Roma Capitale, poiché le originarie disposizioni del Consiglio escludevano tutti gli avvocati che avessero riportato una sanzione disciplinare, chiede al Consiglio di esprimersi se possa essere considerato preclusivo per l'accREDITAMENTO l'aver ricevuto il semplice avvertimento e, in caso di risposta affermativa, se tale preclusione mantenga valore anche se esso sia stato rivolto al professionista molti anni prima.

Il Consiglio delibera che l'esclusione dalla possibilità di accreditarsi al servizio dell'Anagrafe di Roma Capitale sia limitata agli avvocati che abbiano riportato una sanzione disciplinare superiore all'avvertimento.

- Il Presidente comunica che si recherà il 5 e 6 luglio a Verona per l'incontro dei Presidenti Distrettuali e delle Unioni dove verranno affrontate le questioni attinenti ai prossimi Regolamenti richiesti dalla riforma professionale forense, cercando delle proposte e delle soluzioni da sottoporre al Consiglio Nazionale Forense sui temi più critici emersi già dal loro primo esame. Chiede che vengano delegati anche il Consigliere Segretario ed il Consigliere Galletti, che già hanno partecipato ai precedenti incontri.

Il Consiglio delega il Presidente, il Consigliere Segretario ed il Consigliere Tesoriere.

- Il Presidente ed il Consigliere Segretario riferiscono che in data 9 maggio 2013 si è svolta, innanzi al Giudice Unico del Tribunale del Lavoro di Roma, l'udienza per il procedimento cautelare ex art. 700 c.p.c. avviato, nei confronti dell'Ordine, dal dipendente Signor (omissis) per il riconoscimento del proprio diritto ad ottenere la modifica del rapporto di lavoro da full time a part time. Il Consiglio aveva deliberato, nell'adunanza del 3 maggio 2013, di affidare la difesa in detto processo all'Avv. Luciano Tamburro il quale ha ottenuto il rigetto del ricorso per carenza del requisito del periculum in mora.

Il Consiglio ringrazia l'Avv. Luciano Tamburro per il successo conseguito. Dispone, altresì, di donare al professionista una targa d'argento quale segno di riconoscenza da parte del Consiglio dell'Ordine.

- Il Presidente riferisce che in data 9 aprile 2013 è pervenuta, dal Presidente dell'Ordine di Firenze Sergio Paparo, una comunicazione con cui gli veniva trasmessa una lettera priva di firma, ma con in calce la stampa dei nominativi di varie asserite Associazioni forensi, che rivolgevano al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma una serie di accuse calunniose e diffamatorie con allegato l'articolo del Corriere della Sera afferente la nota vicenda delle assunzioni del personale dipendente a tempo determinato.

Rilevato che la prima delle pseudo associazioni stampate in calce alla lettera diffamatoria sembrava riferirsi all'(omissis), il Presidente ne ha convocato il Presidente in carica Avv. (omissis) per accertare che tale missiva provenisse dall'associazione da questi rappresentata.

L'Avv. (omissis) smentiva fermamente che la lettera in questione potesse provenire dalla sua associazione, essendo tra l'altro erroneamente riportata la sua denominazione.

Il Presidente, ritenuto che nella corrispondenza di cui sopra possano ravvisarsi degli estremi di

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

reato, chiede che il Consiglio deliberi di presentare denuncia-querela nei confronti di ignoti e nomini all'uopo un difensore di fiducia.

Il Consigliere Stoppani ritiene non opportuno presentare una denuncia-querela da parte del Consiglio dell'Ordine e che, visto i chiarimenti dell'Avv. (omissis), possa essere eventualmente interesse dell'Associazione occuparsi di chiarire la questione.

Il Consiglio delibera di proporre denuncia-querela nei confronti di ignoti e nomina difensore di fiducia l'Avv. Tommaso Pietrocarlo. Dichiarata la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente comunica al Consiglio che gli è pervenuto l'invito da parte del Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Napoli, Avv. Francesco Caia, per partecipare all'XI Stage di Diritto dell'Unione Europea "Andrea Cafiero", che si svolgerà a S. Marco di Castellabate dal 7 al 9 giugno 2013. A tale evento, di alta levatura internazionale, interverranno le più alte cariche dell'Avvocatura di tutta Italia, con illustri relatori provenienti anche dal mondo accademico e giudiziario.

Il Presidente Caia chiede anche che l'evento sia pubblicizzato tra i colleghi romani.

Il Consiglio delega a partecipare all'evento il Presidente, il Consigliere Segretario e il Consigliere Stoppani; dispone che il programma dello stesso sia pubblicato sul sito web istituzionale.

- Il Presidente comunica l'inserimento dell'Avv. Giacomo Rojas Elgueta nell'ambito Progetto Sovraindebitamento.

Il Consiglio prende atto.

Proposta di sperimentazione gratuita del sistema elimina code Turnix per il Tribunale Ordinario di Roma: discussione ed eventuali deliberazioni conseguenti

- Il Presidente riferisce di aver ricevuto dalla società Qurami una proposta relativa al loro sistema "Salvacode" con collegamento a smartphone, il cui esame di funzionalità ha assegnato agli Avv. Antonio Labate e Guglielmo Lomanno i quali, dopo averlo testato, hanno rilevato la sua effettiva idoneità a rendere più semplice per gli avvocati la partecipazione alle quotidiane file presso gli Uffici Giudiziari.

La predetta Società ha presentato un'offerta per l'installazione e la fornitura presso gli spazi delle Iscrizioni a ruolo del Tribunale di tutte le necessarie apparecchiature per complessivi euro 5.635,00 oltre ad IVA, con eventuale formula di noleggio di euro 234,00 per 36 mesi.

Tuttavia il relativo impianto ed il servizio Qurami potranno essere oggetto di sperimentazione gratuita per un periodo di 2 mesi, al termine del quale non vi sarà alcun tipo di vincolo di acquisto e di nessun'altra forma di remunerazione e/o risarcimento.

Il Consiglio autorizza la sperimentazione e delega il Consigliere Segretario ed il Consigliere Tesoriere per verificare l'effettiva validità pratica del sistema. Dichiarata la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Alle ore 17.07 esce dall'Aula il Presidente Vaglio, il quale si reca al convegno sul procedimento disciplinare nei confronti dei Magistrati su invito del Presidente dell'Associazione Nazionale Magistrati, Dott. Rodolfo Sabelli, ed assume le funzioni di Presidente f.f. il Consigliere Cassiani.

Proc. disc. n. (omissis) nei confronti dell'Avv. (omissis)

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

- Il Consiglio prende atto del rinvio della trattazione del procedimento disciplinare n. (omissis) nei confronti dell'Avv. (omissis) al 30 maggio 2013, alle ore 18.00.

Proc. disc. n. (omissis) nei confronti dell'Avv. (omissis)

- Viene chiamato il procedimento disciplinare n. (omissis) nei confronti dell'Avv. (omissis): all'esito il Consiglio delibera non esser luogo a sanzione disciplinare, come da separato verbale.

- Alle ore 18.15 rientra il Presidente Vaglio, che riassume le funzioni, ed informa i Consiglieri di avere portato il saluto del Consiglio dell'Ordine al convegno dell'Associazione Nazionale Magistrati sul procedimento disciplinare per i Magistrati illustrando, altresì, le modalità di svolgimento del procedimento disciplinare forense.

Proc. disc. n. (omissis) nei confronti dell'Avv. (omissis)

- Viene chiamato il procedimento disciplinare n. (omissis) nei confronti dell'Avv. (omissis). All'esito, il Consiglio delibera di rinviarne la trattazione al 13 giugno 2013, ore 18.00, come da separato verbale.

Comunicazioni del Consigliere Segretario

Autorizzazioni ad avvalersi delle facoltà previste dalla legge 21 gennaio 1994 n. 53

Il Consiglio

Viste le istanze presentate dai seguenti professionisti: Avv.ti Gianluca Calistri, Andrea Cruciani, Alessio Cugini, Ernesto Irace, Lorenzo Lisi, Cristina Mancini, Sergio Marano, Giovanni Maria Micarelli, Emanuela Pozzi, Alessia Santini, Marco Segatori, Stefania Sielo, Stefania Chiara Tocchi,
autorizza

i professionisti sopraindicati, ai sensi dell'art. 7 della Legge n. 53/1994, ad avvalersi delle facoltà di notificazione previste dalla citata legge.

- Il Consigliere Segretario riferisce sulla nota della Presidenza dell'Organismo Unitario dell'Avvocatura Italiana, pervenuta in data 9 maggio 2013, con la quale invita gli Ordini forensi ad aderire all'astensione dalle udienze proclamata per il 29 e 30 maggio 2013 organizzata per contestare la revisione della geografia giudiziaria ed i parametri dei compensi professionali forensi. L'O.U.A. invita, inoltre, gli Ordini forensi a partecipare alla manifestazione pubblica di protesta che si svolgerà il 30 maggio, ore 10.00.

Il Consiglio prende atto e manda alla Segreteria per verificare dove si svolgerà la manifestazione.

- Il Consigliere Segretario riferisce sulla nota dell'Avv. Nicola Ianniello, pervenuta in data 9 maggio 2013, con la quale comunica la fissazione dell'udienza in Camera di Consiglio, avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, del 4 giugno 2013 per la discussione del ricorso proposto dal Signor (omissis) per l'annullamento o modifica del provvedimento del 17 dicembre 2009 di revoca dell'ammissione al gratuito patrocinio del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma.

Il Consiglio prende atto.

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

– Il Consigliere Segretario riferisce sulla nota dell'Avv. José R. Gonzáles dell'International Criminal Bar, pervenuta in data 6 maggio 2013 con la quale, a seguito della recente iscrizione a tale Organismo, chiede di nominare un rappresentante dell'Ordine forense romano.

Il Consiglio nomina rappresentante del Consiglio il Consigliere Scialla e supplente il Consigliere Minghelli.

– Il Consigliere Segretario riferisce sulla nota della Presidenza dell'Organismo Unitario dell'Avvocatura Italiana, pervenuta in data 10 maggio 2013, accompagnatoria del comunicato stampa relativo all'intervento svolto dal Segretario dell'Organismo, Avv. Paolo Maldari, in occasione della Giornata celebrativa della giustizia tributaria svoltasi il 9 maggio u.s.

Il Consiglio prende atto.

– Il Consigliere Segretario riferisce sulla nota dell'Avv. Romano Corsi, Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Reggio Emilia, pervenuta in data 6 maggio 2013, con la quale chiede di diffondere il programma dei lavori e la scheda di partecipare alla VIII Assemblea Nazionale degli osservatori Civili che si svolgerà dal 31 maggio a 2 giugno prossimi a Reggio Emilia sul tema "I tempi della Giustizia e il tempo dei diritti – Le professioni legali al servizio delle persone e delle imprese".

Il Consiglio, considerata l'impossibilità per il Presidente e per i Consiglieri di partecipare all'importante evento, dispone che l'Ufficio di Segreteria ne dia comunicazione agli organizzatori, ringraziandoli per l'invito.

– Il Consigliere Segretario riferisce sul Decreto di fissazione dell'udienza preliminare, pervenuto in data 7 maggio 2013, dall'Ufficio 34° della Sezione del Giudice dell'Udienza Preliminare del Tribunale Ordinario di Roma, Proc. n.r. 13/3480 G.I.P. –nel quale il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma è parte offesa- per il giorno 7 giugno 2013, ore 10.30, del Signor (omissis), imputato del reato di cui all'art. 125 DPR n. 115/2002 per aver presentato al Consiglio in data 30 ottobre 2007 falsa autocertificazione con cui attestava, contrariamente al vero, che il proprio nucleo familiare aveva percepito nell'anno 2007 un reddito complessivo di euro 6.000,00, rispetto a quello realmente percepito di euro 20.585,00 ottenendo l'indebita ammissione al patrocinio a spese dello Stato consentito solo nel caso di reddito complessivo non superiore ad euro 9.723,84.

Il Consiglio prende atto, delibera di non costituirsi e manda all'Ufficio Patrocinio a spese dello Stato.

– Il Consigliere Segretario riferisce sulla nota del Tribunale Ordinario di Arezzo, pervenuta in data 7 maggio 2013, avente ad oggetto l'attuazione delle prime misure organizzative per l'accentramento parziale di gruppi omogenei di procedimenti della Sezione distaccata di Sansepolcro alla Sede Centrale del Tribunale in esecuzione delle previsioni legislative di cui al D.Lgs. 155/2012.

Il Consiglio prende atto.

– Il Consigliere Segretario riferisce sulla nota del Dott. Ezio Germani, Dirigente del Consiglio Nazionale Forense, pervenuta in data 7 maggio 2013, accompagnatoria della lettera del Presidente Avv. Prof. Piero Guido Alpa con la quale non accoglie e non condivide la soluzione adottata dalla Dott.ssa Tamara De Amicis, Direttore reggente dell'Ufficio III – Libere Professioni della Direzione Generale della Giustizia Civile del Ministero della Giustizia -a seguito della richiesta a quest'ultima pervenuta dall'Ordine degli Avvocati di Rieti- di integrare un componente dimissionario di

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

quell'Ordine con il subentro del primo dei non eletti nelle precedenti elezioni consiliari.

Il Consiglio si associa alle considerazioni del Consiglio Nazionale Forense.

– Il Consigliere Segretario riferisce sulla Newsletter n. 137 del Consiglio Nazionale Forense, pervenuta in data 8 maggio 2013, che tratta in breve i seguenti argomenti: Avvocatura strategica per la crescita economica; - Parametri, pronta la proposta del Consiglio Nazionale Forense; - Procedimenti disciplinari senza interruzione di continuità; - Consigli dell'Ordine: elezioni suppletive; Pari Opportunità nella Giustizia Militare; Riunione degli Ordini, Pari opportunità e consegna della targa al Presidente Renato Schifani.

Il Consiglio prende atto.

– Il Consigliere Segretario riferisce sull'Avviso di fissazione dell'udienza preliminare, notificato in data 7 maggio 2013, dall'Ufficio 22 della Sezione del Giudice dell'Udienza Preliminare del Tribunale Ordinario di Roma, Proc. 37030/12 N.R. –nel quale il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma è parte offesa- per il giorno 12 luglio 2013, del Signor (omissis), imputato del reato di cui all'art. 95 DPR n. 115/2002 per aver presentato al Consiglio in data 3 dicembre 2009 falsa autocertificazione con cui attestava, contrariamente al vero, che il proprio nucleo familiare aveva percepito nell'anno 2008 un reddito pari a zero rispetto a quello realmente percepito di euro 9.678,00.

Il Consiglio prende atto, delibera di non costituirsi e manda all'Ufficio Patrocinio a spese dello Stato.

– Il Consigliere Segretario riferisce sulla nota del Dott. Rosario Costantino, Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo "Via Mazzatinti", pervenuta in data 13 maggio 2013, con la quale chiede di fornire una rosa di candidati con almeno dieci anni di iscrizione all'Albo, al fine di nominare una Commissione giudicatrice per procedere all'espletamento della gara di appalto per l'affidamento del servizio di ristorazione scolastica in autogestione.

Il Consiglio designa gli Avv.ti Marina Belloni, con studio a Roma, Via Nicola Ricciotti n. 11, Natalia Paoletti, con studio a Roma, in Via Tortolini n. 34, e Virginia Petrella, con studio a Roma, in Viale Marco Polo n. 88. Dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

– Il Consigliere Segretario riferisce sul comunicato stampa dell'Organismo Unitario dell'Avvocatura Italiana, pervenuto in data 9 maggio 2013, relativo al prossimo incontro di una delegazione O.U.A. con il Ministro della Giustizia Cancellieri. Tra le priorità, la delegazione illustrerà al Guardasigilli le mozioni dell'ultimo Congresso Nazionale Forense, le proposte per affrontare i nodi della revisione della geografia giudiziaria e dei compensi professionali.

Il Consiglio prende atto.

– Il Consigliere Segretario riferisce sulla nota della Presidenza dell'Organismo Unitario dell'Avvocatura Italiana, pervenuta in data 13 maggio 2013 con la quale, in relazione alla manifestazione pubblica di protesta indetta per il 30 maggio p.v., ribadendo l'invito a partecipare, trasmette le delibere di adesione degli Ordini forensi di Tortona, Torre Annunziata, Termini Imerese, Santa Maria Capua Vetere, Monza, Modena, Forlì.

Il Consiglio prende atto.

– Il Consigliere Segretario riferisce sulla nota del Prof. Giuseppe Anelli, Presidente

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

dell'Associazione "Sapientia Mundi" Onlus presso il Policlinico Umberto I, pervenuta in data 10 maggio 2013, con la quale propone al Sindaco di Roma Capitale di sottoscrivere un accordo per attivare la Camera Arbitrale Sapientia Mundi presso il Comune, al fine di dirimere le controversie, verificatesi anche in ambito internazionale, che permetterebbe in tempi brevissimi (45/60 giorni) di risolvere i contenziosi, diminuendo anche i costi che Roma Capitale attualmente sopporta per instaurare i giudizi avanti gli Organi Giudicanti.

Il Consiglio delega il Consigliere Tesoriere.

– Il Consigliere Segretario riferisce sulla nota della Presidenza dell'Organismo Unitario dell'Avvocatura Italiana, pervenuta in data 14 maggio 2013, con la quale trasmette il volantino predisposto per la manifestazione di protesta indetta per il 30 maggio p.v. La stampa massiva della locandina verrà trasmessa a breve presso le sedi degli Ordini forensi italiani per essere distribuita e divulgata presso gli iscritti agli Ordini.

Il Consiglio prende atto.

– Il Consigliere Segretario riferisce sulla nota pervenuta in data 9 maggio 2013 dal difensore del Consiglio Avv. Marco Petrocelli, intervenuto ad adiuvandum, nella causa instaurata avanti la Sezione Lavoro del Tribunale Ordinario di Roma dall'Avv. Filippo Giuseppe Murè nei confronti della S.p.A. (omissis) e S.p.A. (omissis), con la quale trasmette la sfavorevole sentenza emessa a definizione del giudizio di primo grado promosso dal professionista.

Il Consiglio prende atto.

– Il Consigliere Segretario riferisce sulla nota della Prof.ssa M. Federica Grossi, Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo "Leonardo da Vinci" di Roma, pervenuta in data 15 maggio 2013, con la quale chiede di fornire una rosa di candidati con almeno dieci anni di iscrizione all'Albo, al fine di nominare un membro per la Commissione giudicatrice che dovrà procedere all'espletamento della gara di appalto per l'affidamento del servizio di ristorazione scolastica.

Il Consiglio designa gli Avv.ti Maria Beatrice Zammit, con studio a Roma, in Via Alessandria n. 130, Giampiero Amorelli, in Via Guglielmo Pepe n. 37, e Andrea Costanzo, con studio a Roma, in Largo Luigi Antonelli n. 10. Dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

– Il Consigliere Segretario riferisce sulla nota della Dott.ssa Anna Allerhand, Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo "Via Boccioni" di Roma, pervenuta in data 15 maggio 2013, con la quale chiede di fornire una rosa di candidati con almeno dieci anni di iscrizione all'Albo, al fine di nominare un membro per la Commissione giudicatrice che dovrà procedere all'espletamento della gara di appalto per l'affidamento del servizio di ristorazione scolastica.

Il Consiglio designa gli Avv.ti Dorotea Ciano, con studio a Roma, in Via Urbano Rattazzi n. 2/C, Giampaolo Girardi, con studio a Roma in Via Aristide Leonori n. 40, e Antonio Cordasco, con studio a Roma, in Viale Regina Margherita n. 46. Dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

– Il Consigliere Segretario riferisce sulla nota del Prof. Pietro Aceto, Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo "Via Salvatore Pincherle 140" di Roma, pervenuta in data 15 maggio 2013, con la quale chiede di fornire una rosa di candidati con almeno dieci anni di iscrizione all'Albo, al fine di nominare un membro per la Commissione giudicatrice che dovrà procedere all'espletamento della gara di appalto per l'affidamento del servizio di ristorazione scolastica.

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

Il Consiglio designa gli Avv.ti Luca Di Raimondo, con studio a Roma, in Via della Consulta n. 50, Luciana Selmi, con studio a Roma, in Via Paolo Emilio n. 57, e Sebastiana Dore, con studio a Roma, in Via Principessa Clotilde n. 2. Dichiarata la presente delibera immediatamente esecutiva.

– Il Consigliere Segretario riferisce sulla nota della Dott.ssa Ester Rizzi, Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo "Via delle Carine" di Roma, pervenuta in data 15 maggio 2013, con la quale chiede di fornire una rosa di candidati con almeno dieci anni di iscrizione all'Albo, al fine di nominare un membro per la Commissione giudicatrice che dovrà procedere all'espletamento della gara di appalto per l'affidamento del servizio di ristorazione scolastica.

Il Consiglio designa gli Avv.ti Giuseppe Lepore, con studio a Roma, in Via Polibio n. 15, Livio Lavitola, con studio a Roma, in Viale Giulio Cesare n. 71, e Alessandro Tozzi, con studio a Roma, in Largo Messico n. 7. Dichiarata la presente delibera immediatamente esecutiva.

– Il Consigliere Segretario riferisce sulle note della Presidenza dell'Organismo Unitario dell'Avvocatura Italiana, pervenute in data 15 maggio 2013 con le quali, in relazione alla manifestazione pubblica di protesta indetta per il 30 maggio p.v. e ribadendo l'invito a partecipare, trasmette le delibere di adesione degli Ordini forensi di Avezzano, Barcellona Pozzo di Gotto, Tempio Pausania, Melfi, Nicosia, L'Aquila, Lucera, Mistretta, Sala Consilina, Avellino, Vallo della Lucania.

Il Consiglio prende atto.

– Il Consigliere Segretario riferisce sulla nota della Dott.ssa Claudia Gabrielli, Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo "Via Tedeschi" di Roma, pervenuta in data 16 maggio 2013, con la quale chiede di fornire una rosa di candidati con almeno dieci anni di iscrizione all'Albo, al fine di nominare un membro per la Commissione giudicatrice che dovrà procedere all'espletamento della gara di appalto per l'affidamento del servizio di ristorazione scolastica.

Il Consiglio designa gli Avv.ti Andrea Frascaroli, con studio a Roma, in Viale Regina Margherita n. 46, Barbara Antuoni, con studio a Roma, Via Archimede n. 44, e Stefano Ruggiero, con studio a Roma, in Largo Lucio Apuleio n. 11. Dichiarata la presente delibera immediatamente esecutiva.

– Il Consigliere Segretario riferisce sulla nota della Dott.ssa Anna D'Auria, Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo "Via Cassia Km. 18,700" di Roma, pervenuta in data 16 maggio 2013, con la quale chiede di fornire una rosa di candidati con almeno dieci anni di iscrizione all'Albo, al fine di nominare un membro per la Commissione giudicatrice che dovrà procedere all'espletamento della gara di appalto per l'affidamento del servizio di ristorazione scolastica.

Il Consiglio designa gli Avv.ti Maria Agnino, con studio a Roma, in Via Filippo Corridoni n. 15, Clemente Frasconi Diotallevi, con studio a Roma, in Piazza Antonio Mancini n. 4, e Luigi Piccarozzi, con studio a Roma, in Via Giambattista Tiepolo n. 21. Dichiarata la presente delibera immediatamente esecutiva.

– Il Consigliere Segretario riferisce sulla nota della Dott.ssa Patrizia Giordano, Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo "Via Luigi Rizzo" di Roma, pervenuta in data 16 maggio 2013, con la quale chiede di fornire una rosa di candidati con almeno dieci anni di iscrizione all'Albo, al fine di nominare un membro per la Commissione giudicatrice che dovrà procedere all'espletamento della gara di appalto per l'affidamento del servizio di ristorazione scolastica.

Il Consiglio designa gli Avv.ti Ombretta Pacchiarotti, con studio a Roma, in Circonvallazione

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

Clodia n. 19, Alessandro Graziani, con studio a Roma, in Via Monte Zebio n. 37, e Claudio Macioci, con studio a Roma, in Via Tacito n. 23. Dichiarata la presente delibera immediatamente esecutiva.

– Il Consigliere Segretario riferisce sulla nota della Dott.ssa Anna Maria Dema, Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo "F.lli Bandiera" di Roma, pervenuta in data 16 maggio 2013, con la quale chiede di fornire una rosa di candidati con almeno dieci anni di iscrizione all'Albo, al fine di nominare un membro per la Commissione giudicatrice che dovrà procedere all'espletamento della gara di appalto per l'affidamento del servizio di ristorazione scolastica.

Il Consiglio designa gli Avv.ti Maria Lucia Scappaticci, con studio a Roma, in Viale delle Milizie n. 38, Leonardo Casu, con studio a Roma, in Via Giorgio Scalia n. 12, e Fausto Buccellato, con studio a Roma, in Viale Angelico n. 45. Dichiarata la presente delibera immediatamente esecutiva.

– Il Consigliere Segretario riferisce sulla nota dell'Avv. Fabio Maria Galiani, Tesoriere dell'Association Internationale de Droit Penal – Gruppo Italiano, pervenuta in data 16 maggio 2013, con la quale chiede la disponibilità dell'Aula Avvocati per il 28 maggio p.v., dalle ore 9.00 alle ore 11.00 per ricevere una delegazione della China Law Society (Organismo ufficiale rappresentativo dell'accademia cinese). Riferisce che all'incontro parteciperanno anche rappresentanti della Magistratura italiana e chiede la partecipazione dei Consiglieri dell'Ordine e di coinvolgere i colleghi che avessero interesse a presenziare.

Il Consiglio approva e delega a partecipare il Consigliere Segretario, il Consigliere Nicodemi e tutti i Consiglieri che desiderano intervenire.

– Il Consigliere Segretario riferisce che i Componenti del Progetto Responsabilità Civile, del quale è Coordinatore, hanno organizzato un convegno per il 10 giugno prossimo dalle ore 13.00 alle ore 15.00 sul tema "Compatibilità dell'art. 149 del Codice delle Assicurazioni con l'azione civile e la sentenza di accertamento della responsabilità". Al convegno parteciperanno, quali relatori, gli Avv.ti Marco Montozzi, David Del Gigante, Vincenzo Fargione, e il Coordinatore del Giudice di Pace di Roma Avv. Alfredo Di Blasi.

Il Consigliere Segretario chiede che ai partecipanti al convegno vengano attribuiti n. 2 crediti formativi.

Il Consiglio approva.

– Il Consigliere Segretario riferisce sull'articolo pubblicato sulla Sezione Norme e Tributi de Il Sole 24 ore il 15 maggio scorso relativa alla condanna ad una sanzione pecuniaria di cinque Ordini forensi (Civitavecchia, Latina, Tempio Pausania, Tivoli e Velletri) per avere limitato l'accesso al mercato dei servizi di consulenza legale ad alcuni avvocati provenienti dall'Unione europea.

Il Consiglio prende atto.

Pratica n. (omissis) S – Avv. (omissis)

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

- Il Consigliere Segretario relaziona sulla reiterata richiesta formulata dall'Avv. (omissis) relativa alla interpretazione e specificazione dell'art. 28 del Codice Deontologico Forense.

Il Consigliere Segretario chiede di predisporre un quesito e trasmetterlo con urgenza al Consiglio Nazionale Forense.

Il Consiglio formula al Consiglio Nazionale Forense il seguente quesito: "E' consentita nel giudizio in cui sia stato eccepito l'inadempimento alla transazione stipulata, la produzione della corrispondenza preparatoria intercorsa tra i legali che sia ritenuta necessaria per la migliore delimitazione dell'oggetto della transazione?". Dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

Approvazione del verbale n. 19 dell'adunanza del 9 maggio 2013

- Dato atto che sul computer portatile di ciascun Consigliere ne è stata inserita copia, il Consiglio approva il verbale n. 19 dell'adunanza del 9 maggio 2013.

Il Consigliere Condello, non avendo partecipato all'adunanza del 9 maggio 2013 a causa di un imprevisto personale relaziona con riferimento al punto 10 del verbale. Il Consigliere Condello comunica al Consiglio di aver ricevuto parte delle schede contabili soltanto martedì pomeriggio (7 maggio), anzi alcuni fogli riepilogativi, riguardanti parte del bilancio dell'Organismo di Mediazione, sono stati consegnati soltanto mercoledì (8 maggio) mattina alle ore 12.00.

Il Consigliere Condello ha evidenziato agli Uffici che le scritture contabili mancano di specifici riferimenti alle delibere di competenza. L'Ufficio Amministrativo ha comunicato con una e-mail, in data 14 maggio 2013, inviata per conoscenza anche al Consigliere Tesoriere, che i dati non erano stati inseriti a causa di poco spazio nei campi predisposti nel programma gestionale.

Il Consigliere Condello chiede al Consigliere Tesoriere i motivi che hanno determinato il cambio del programma gestionale e se qualcuno ha proceduto, prima dell'acquisto, ad analizzare se detto sistema era funzionale alla contabilità di un ente pubblico.

Il Consigliere Condello comunica che nei prossimi giorni procederà alla verifica dei dati contabili prendendo atto della disponibilità degli uffici di mettere a disposizione quanto richiesto.

Il Consigliere Stoppani approva per le parti in cui era presente.

Pratiche disciplinari: relazione dei Consiglieri sulle pratiche pendenti

P.D. nn. (omissis) – Avv. (omissis)

- Il Consigliere Segretario riferisce che con decisione 12 ottobre 2010/1° febbraio 2011, veniva inflitta la sanzione disciplinare della radiazione dall'Albo degli Avvocati all'Avv. (omissis). Il Consiglio Nazionale Forense, con decisione in data 24 novembre 2011/25 febbraio 2013, in parziale accoglimento del ricorso, ha ridotto la sanzione disciplinare della radiazione con quella della sospensione dall'esercizio della professione forense per mesi dodici.

Il Consigliere Segretario riferisce, altresì, che in data 20 ottobre 2012 è stata data esecuzione alla sanzione disciplinare della cancellazione dall'Albo degli Avvocati di Roma dell'Avv. (omissis), nato a (omissis) il (omissis), a seguito della decisione di questo Consiglio in data 10 novembre/16 maggio 2011 (P.D. n. *omissis*).

Il Consigliere Segretario propone che il Consiglio voglia sospendere l'esecuzione della

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

sospensione dall'esercizio della professione forense per mesi dodici dell'Avv. (omissis), con riserva di riattivazione del procedimento in questione nel caso di reinscrizione da parte dello stesso Avv. (omissis).

Il Consiglio delibera in conformità.

- Il Presidente, facendo seguito alla propria precedente richiesta rivolta a tutti i Consiglieri in data 11 aprile 2013, reitera ancora una volta ai Consiglieri che non vi hanno provveduto l'invito a relazionare sul numero delle pratiche disciplinari loro assegnate ed ancora pendenti, con particolare riferimento a quelle più risalenti e, dunque, a rischio di prescrizione.

Il Presidente comunica che, in mancanza, si vedrà costretto a provvedere personalmente ad una verifica delle rispettive pratiche disciplinari al fine di evitare un danno all'intero Ordine in caso di eventuale prescrizione dell'azione disciplinare.

Il Consiglio approva e delibera di concedere, ai Consiglieri che ancora non hanno riferito al Consiglio sul numero delle pratiche pendenti ed a rischio prescrizione, termine fino all'adunanza del 23 maggio 2013 per predisporre una relazione in adunanza, delegando in mancanza il Presidente a procedere all'esame delle pratiche assegnate ai predetti Consiglieri e a riferire al Consiglio.

Iscrizioni nell'Albo degli Avvocati; iscrizioni nel Registro dei Praticanti; abilitazioni; cancellazioni; nulla-osta per il trasferimento; certificati di compiuta pratica

- Il Consigliere Mazzoni relaziona sulle pratiche di iscrizione e di cancellazione, sui nulla-osta al trasferimento e sui certificati di compiuta pratica. I relativi fascicoli sono a disposizione dei Consiglieri presso l'Ufficio Iscrizioni. All'esito il Consiglio delibera quanto segue.

Iscrizioni nell'Albo degli Avvocati (n.17)

(omissis)

Cancellazioni dall'Albo per decesso (n.2)

(omissis)

Cancellazioni dall'Albo a domanda (n.6)

(omissis)

Cancellazione dall'Albo per trasferimento (n.1)

(omissis)

Nulla-osta al trasferimento di Avvocati (n.2)

(omissis)

Iscrizioni nel Registro dei Praticanti Avvocati (n.9)

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

(omissis)

Abilitazioni (n.7)

(omissis)

Revoche abilitazioni per decorrenza termini (n.3)

(omissis)

Cancellazioni dal Registro dei Praticanti Avvocati a domanda (n.1)

(omissis)

Cancellazioni dal Registro dei Praticanti Avvocati per trasferimento (n.1)

(omissis)

Nulla-osta al trasferimento di praticanti avvocati (n.4)

(omissis)

Variazione dati anagrafici (n.1)

(omissis)

Certificati di compimento della pratica forense (n.35)

(omissis)

– Il Consigliere Mazzoni comunica che l'Ufficio Iscrizioni, all'esito dell'esame della relazione annuale dell'Abogado (omissis), rilevata la presenza di atti giudiziari con la spendita del titolo "Avvocato" provvederà ad inviare detti documenti all'Ufficio Disciplina per l'esame del caso.

Il Consiglio approva e manda all'Ufficio Disciplina per l'ulteriore corso.

- Il Consigliere Mazzoni comunica che l'Ufficio Iscrizioni, all'esito dell'esame della relazione annuale dell'Abogado (omissis), rilevata la presenza di atti giudiziari con la spendita del titolo "Avvocato" provvederà ad inviare detti documenti all'Ufficio Disciplina per l'esame del caso.

Il Consiglio approva e manda all'Ufficio Disciplina per l'ulteriore corso.

- Il Consigliere Mazzoni comunica che l'Ufficio Iscrizioni, all'esito dell'esame della relazione annuale dell'Abogado (omissis), rilevata la presenza di atti giudiziari con la spendita del titolo "Avvocato" provvederà ad inviare detti documenti all'Ufficio Disciplina per l'esame del caso.

Il Consiglio approva e manda all'Ufficio Disciplina per l'ulteriore corso.

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

- Il Consigliere Mazzoni comunica che l'Ufficio Iscrizioni, all'esito dell'esame della relazione annuale dell'Abogado (omissis), rilevata la presenza di atti giudiziari con la spendita del titolo "Avvocato" provvederà ad inviare detti documenti all'Ufficio Disciplina per l'esame del caso.

Il Consiglio approva e manda all'Ufficio Disciplina per l'ulteriore corso.

- Il Consigliere Mazzoni comunica che l'Ufficio Iscrizioni, all'esito dell'esame della relazione annuale dell'Abogado (omissis), rilevata la presenza di atti giudiziari con la spendita del titolo "Avvocato" provvederà ad inviare detti documenti all'Ufficio Disciplina per l'esame del caso.

Il Consiglio approva e manda all'Ufficio Disciplina per l'ulteriore corso.

- Il Consigliere Mazzoni comunica che l'Ufficio Iscrizioni, all'esito dell'esame della relazione annuale dell'Abogado (omissis), rilevata la presenza di atti giudiziari con la spendita del titolo "Avvocato" provvederà ad inviare detti documenti all'Ufficio Disciplina per l'esame del caso.

Il Consiglio approva e manda all'Ufficio Disciplina per l'ulteriore corso.

Pareri su note di onorari

- Il Consigliere Conte relaziona sull'istanza presentata il 6 maggio 2013 dall'Avv. (omissis) avente ad oggetto la rettifica di un errore materiale contenuto all'interno del parere di congruità su note di onorari n. (omissis).

Il Consiglio

- ritenuto che nell'adunanza del 7 marzo 2013 è stato emesso il parere di congruità su note di onorari n. (omissis) per mero errore materiale nei confronti della cliente Signora (omissis) anzichè Signora (omissis),

rettifica

il nominativo della cliente in (omissis).

Comunicazioni dei Consiglieri

- Il Consigliere Minghelli fa presente al Consiglio che nei giorni passati è pervenuto agli avvocati romani un messaggio via email, nel quale il Consigliere Conte, oltre a chiedere l'assunzione da parte del Consiglio dell'Ordine di provvedimenti apparentemente demagogici e di impossibile attuazione perché di impatto economico pari a svariati milioni di euro, che ne determinerebbero un inevitabile dissesto, ha attaccato le iniziative poste in essere nell'ambito del Progetto Cultura e Spettacolo, quali le "Visite Guidate" e gli "Spazi Visivi" che stanno, invece, riscuotendo attenzione, apprezzamento e considerazione tra i Colleghi per l'alto livello culturale mai prima raggiunto dalle iniziative dell'Ordine. Riferisce che, se è vero che tali manifestazioni non hanno il potere di cambiare le sorti dell'Avvocatura, non si può non riconoscere che le stesse ne qualificano il profilo culturale e che l'arte e la cultura siano una grande risorsa atte a rendere gli avvocati migliori. La presente comunicazione prende le mosse anche dalla necessità di difendere il lavoro che stanno svolgendo, per l'Ordine e per sole ragioni di amore per la Cultura, i Componenti dei Progetti Cultura e Spettacolo, anche mettendo in gioco, come nelle "Passeggiate Romane", il loro nome professionale, prestandosi quali supporti alle guide. Le osservazioni del Consigliere Conte risultano tanto più fastidiose perché provengono da quegli stessi ambienti che poi "copiano" le iniziative dell'Ordine, evidentemente

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

dimostrando di aver intravisto, negli eventi che vengono organizzati, quella portata culturale che per "ragioni di bottega" poi negano. Per quanto riguarda le "Visite Guidate", esse hanno offerto eventi di carattere culturale di eccellente livello a prezzi molto contenuti, grazie al lavoro che è stato fatto alla fonte, in sede di convenzioni, proprio scommettendo -perchè di una scommessa si trattava- sul riscontro che tali iniziative avrebbero avuto sui colleghi. E' opportuno evidenziare, ma senza voler alimentare nessuna polemica, come le iniziative che vorrebbero concorrere con quelle dell'Ordine non pubblicizzano i loro costi mentre, invece, quelle proposte dal Consiglio, essendo altamente concorrenziali, mettono in bell'evidenza i loro costi, su tutte le locandine. Se è vero, infine, che l'attuazione del progetto "Spazi Visivi" ha impiegato risorse dell'Ordine, è altrettanto vero che l'iniziativa è stata posta in essere nel solo interesse degli Iscritti e, venendo seguita dai Media e dagli altri Ordini proprio in occasione della visione del tanto vituperato "Un Pesce di Nome Wanda", ha ricevuto notevoli apprezzamenti per originalità e novità. Evidentemente, possono essere solo due i motivi per disprezzare questo tipo di lavoro: o perchè non si comprende, o perchè non si è saputo mai realizzarlo. La volpe e l'uva.

Infine, il Consigliere Minghelli ritiene doveroso evidenziare come il recente messaggio del Consigliere Conte, indirizzato agli avvocati romani, sia doppiamente grave: perché proviene da un Consigliere e perché è manifestamente infondato. Infatti, le attività del Consiglio in favore dei Colleghi sono state molte e ben concrete e, se il Consigliere Conte avesse partecipato alle adunanze invece di disertarle o di intervenire solo per pochi minuti, sarebbero a lui ben note.

Il Consigliere Segretario esprime il proprio apprezzamento per l'attività svolta dai componenti del Progetto Cultura coordinato dal Consigliere Minghelli e lo invita a proseguire in tutte le iniziative intraprese.

Il Consiglio esprime la propria solidarietà al Consigliere Minghelli per l'ingiustificato attacco ricevuto e lo invita a proseguire nella propria attività.

- Nell'ambito del Progetto "Visite Guidate", il Consigliere Minghelli propone due nuovi eventi della Coopculture in collaborazione con il Consiglio, di altissima qualità.

"La luna sul Colosseo", una serie di aperture straordinarie notturne, ogni giovedì e sabato sera dalle 20.20 alle 24.00, fino al 2 novembre, dell'Anfiteatro Flavio con visita alla mostra sull'Imperatore Costantino, in occasione delle celebrazioni per il 313 d.C., di cui alla locandina che il Consigliere Minghelli distribuisce in copia.

"Il Campus G.N.A.M. - Galleria Nazionale di Arte Moderna", per bambini dai 6 ai 10 anni, settimanale, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 16.00, dal 17 giugno al 12 luglio prossimi, già proposto con grande successo lo scorso anno, per consentire ai "piccoli" Avvocati, in attesa delle vacanze, approfondimenti culturali e laboratori artistici e didattici di intrattenimento e di conoscenza delle tecniche e dell'arte moderna che il Consigliere Minghelli distribuisce in copia.

Il Consigliere Minghelli chiede l'autorizzazione alla pubblicazione sul sito istituzionale ed all'invio della mail agli Iscritti.

Il Consiglio autorizza e dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Consigliere Minghelli, facendo seguito alla delibera del Consiglio assunta nell'adunanza del 9 maggio 2013, relativamente alla proposta di iscrizione dell'Ordine degli Avvocati alla mailing list dell'Accademia dei Lincei e dell'Istituto Archeologico Romano, riferisce che l'opportunità di offrire informazione sulle iniziative di tali Istituti agli iscritti al Foro di Roma sarà assolutamente gratuita. Non sussiste infatti, come erroneamente comunicato, alcun contributo da versare per l'inserimento del

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

nostro indirizzo nella mailing list informativa di tali enti. Laddove il Consiglio intendesse aderire a tale iniziativa, il Consigliere Minghelli chiede che siano delegati all'espletamento delle relative formalità -naturalmente sempre sotto la supervisione del Consiglio- le due promotrici Avv.ti Maglio e Pace.

Il Consiglio autorizza.

- Il Consigliere Minghelli, nell'ambito del Progetto "Visite Guidate", comunica le nuove iniziative dell'Archeologo Federico Cenciotti per i mesi di maggio-giugno. Il Consigliere Minghelli chiede l'autorizzazione alla pubblicazione sul sito e all'invio di mail ai colleghi.

Il Consiglio autorizza.

- Il Consigliere Minghelli, nell'ambito del Progetto Visite Guidate, comunica le nuove iniziative dell'Archeologa Isabella La Costa per il mese di giugno e chiede l'autorizzazione alla pubblicazione sul sito e all'invio di mail ai colleghi.

Il Consiglio autorizza.

- Il Consigliere Minghelli comunica di aver inserito, nell'ambito del Progetto di Diritto e Procedura Penale, l'Avv. Viviana Straccia e, nell'ambito della Cultura e Spettacolo, l'Avv. Melania Elia.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Conte in riferimento alla delibera consiliare del 14 febbraio 2013 —rimessa a mezzo fax ai soli Consiglieri Condello e Conte il giorno successivo e in data 1° marzo 2013— esprime tutta la propria indignazione per il contenuto offensivo e di scherno delle affermazioni espresse dal Presidente Vaglio nei confronti dei Consiglieri Conte e Condello. Il Presidente Vaglio — per l'ennesima volta in modo volutamente provocatorio— verbalizza frasi irrispettose nei confronti dei Consiglieri di "minoranza", proponendo una delibera, poi approvata, dove essi Consiglieri Conte e Condello vengono "ghettizzati", in una sorta di "riserva indiana" all'interno di un orario, che viene proposto, in modo evidentemente "irridente" al fine di far passare "l'assenza" dei Consiglieri Conte e Condello quale "vittimismo", dimenticando che ai Consiglieri di "minoranza" non è permesso di esprimere le proprie posizioni. Ciò ha portato al momento apicale, avvenuto all'adunanza del 7 febbraio 2013, dove i Consiglieri Conte e Condello sono stati costretti a lasciare l'Aula per protesta. Il Consigliere Conte, dopo aver scelto, tanto doverosamente quanto rigorosamente, di esprimere, sino ad oggi, il proprio pensiero solo ed esclusivamente all'interno del consesso consiliare, con comunicazioni formalmente trascritte a verbale, rebus sic stantibus, si vedrà costretto ad informare i tantissimi Colleghi che lo hanno votato, dell'impossibilità oggettiva di poter svolgere la propria attività di Consigliere dell'Ordine. Il Consigliere Conte, quindi, non intende prendere in considerazione alcuna, per i motivi suddetti, la delibera, riguardante esso Consigliere Conte ed il Consigliere Condello, del 14 febbraio 2013.

Il Presidente, in considerazione delle gravi affermazioni con cui il Consigliere Conte lo accusa di averlo offeso e schernito con "frasi irrispettose", ritiene di leggere testualmente al Consiglio le proprie dichiarazioni del 14 febbraio 2013, in modo che il Consigliere Conte possa specificare quali di esse rivestano il carattere diffamatorio che egli attribuisce loro:

"Il Consigliere Segretario riferisce sulla comunicazione pervenuta dal Consigliere Conte in data 13 febbraio u.s. con la quale chiede nuovamente di poter discutere le proprie comunicazioni in via

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

preliminare rispetto all'ordine del giorno.

Il Presidente, in assenza, ancora una volta, dei Consiglieri Conte e Condello, ribadisce che ogni Consigliere dovrebbe partecipare all'intera adunanza del Consiglio per i doveri propri della carica rivestita, salvo casi eccezionali. Tuttavia, nell'interesse esclusivo del buon funzionamento dell'Istituzione consiliare, invita i Consiglieri Conte e Condello ad indicare, di volta in volta, entro il lunedì mattina l'orario durante il quale intendono presenziare all'adunanza consiliare del successivo giovedì, in modo da poter fissare, utilizzando la potestà che gli compete nel determinare l'ordine del giorno dei lavori, in quel lasso di tempo di solito molto breve, le comunicazioni degli stessi Consiglieri. Ciò al solo fine di evitare inutili e stucchevoli polemiche ed un fastidioso vittimismo oltre alle consuete, quanto infondate, accuse di volere togliere la parola ad essi Consiglieri Conte e Condello.

Il Consiglio approva le determinazioni del Presidente, dichiarando la presente delibera immediatamente esecutiva e dispone la sua trasmissione ai Consiglieri Condello e Conte”.

Il Presidente, chiarito che la propria proposta era tesa ad accogliere la richiesta del Consigliere Conte di discutere le sue comunicazioni “preliminarmente rispetto all'ordine del giorno”, riferisce all'intero Consiglio i tempi di presenza in adunanza di tutti i Consiglieri dall'inizio della consiliatura (23 febbraio 2012) fino al 14 marzo 2013, data dell'ultimo aggiornamento in ordine decrescente di permanenza:

Consigliere	Presenze	Tempo di permanenza in adunanza
CONS. SEGR. DI TOSTO	52	Ore 243,06
SCIALLA	52	Ore 241,55
MINGHELLI	52	Ore 230,08
SANTINI	49	Ore 224,47
PRESIDENTE VAGLIO	52	Ore 223,05
GALLETTI	49	Ore 211,37
STOPPANI	48	Ore 204,17
MAZZONI	52	Ore 200,15
CASSIANI	47	Ore 189,14
CONS.TESOR.CERE'	44	Ore 170,02
BRUNI	40	Ore 158,21
NICODEMI	48	Ore 154,10
BOLOGNESI	46	Ore 141,31
CONDELLO	45	Ore 127,50
CONTE	38	Ore 70,36
Adunanze dal 23.02.2012 al 14.03.2013		

Il Presidente ritiene che tali dati concreti siano la migliore risposta alle polemiche del Consigliere Conte, sulla strumentalità delle quali non c'è nulla da aggiungere.

Il Consigliere Condello ribadisce che le comunicazioni dei Consiglieri sono state fatte dopo quelle del Consigliere Tesoriere e non come penultimo punto all'ordine del giorno per impedire ai Consiglieri di comunicare.

Il Consigliere Condello ribadisce che continuerà a partecipare soltanto per i problemi istituzionali nei giorni e negli orari stabiliti rilevando non corretto il comportamento del Presidente nella predisposizione dell'ordine del giorno, approfittando di avere una maggioranza “bulgara” che ratifica

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

tutte le delibere continuando a violare i principi della minoranza.

Si associa il Consigliere Conte.

Il Consigliere Segretario invita i Consiglieri Conte e Condello a precisare quali "principi della minoranza" sono stati violati ed in quale occasione, invita i medesimi a rileggere la delibera del 14 febbraio 2013, sopra riportata, a precisare se hanno ricevuto la suddetta comunicazione e se hanno fatto pervenire comunicazioni e proposte alternative.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Conte, in riferimento alla determinazione del Consiglio in data 7 febbraio 2013, con la quale veniva deliberata l'apertura di una pratica di Segreteria nei confronti del Presidente dell'Associazione Forense (omissis) a seguito della proposta del Presidente Vaglio di aprire - addirittura- una pratica disciplinare osserva quanto segue:

- Preliminarmente si precisa che questa iniziativa costituisce un mero pretesto strumentale per sferrare un attacco nei confronti della mia persona, atteso che l'Associazione (omissis) è composta da Colleghi vicini ad esso Consigliere Conte medesimo. Tale iniziativa è del tutto simile alla risibile iniziativa già presa dal Consiglio in data 26 luglio 2012 riguardante il contratto con l'Avv. (omissis), vicenda per la quale esso Consigliere Conte è stato costretto a presentare un esposto al competente Ordine di Perugia a fronte della suddetta vicenda scaturente da una delibera illegittima, strumentale e ritorsiva.

- Si rimarca, altresì, anche in questo caso quanto la delibera del 7 febbraio u.s. sia partorita in modo che si può definire, con un eufemismo, anomalo. Infatti, risulta evidente che i Consiglieri presenti all'adunanza abbiamo potuto esprimere il proprio convincimento -votando in favore dell'apertura della suddetta pratica- senza avere nemmeno preso visione della documentazione che si assume essere stata indebitamente pubblicata. Tale circostanza si evince da quanto riportato a verbale dal Consigliere Stoppani che, proprio per tale motivo, si è correttamente astenuta dal voto. Siffatto modo di procedere costituisce l'ennesima riprova della volontà di quasi tutti i componenti della maggioranza consiliare di voler recepire acriticamente qualunque iniziativa di ritorsione posta in essere dal Presidente nei confronti di esso Consigliere Conte e dei suoi più stretti collaboratori e sostenitori.

- Altrettanto anomala appare la tempistica attraverso la quale si è pervenuti a detta deliberazione: se i fatti risalgono allo scorso mese di luglio non si comprende per quale motivo siffatta iniziativa sia intervenuta a ben sette mesi di distanza ed allorquando -sarà un caso- sono state diffuse notizie relative ad indagini penali che riguardano l'operato del Consiglio attraverso articoli di stampa che vengono, evidentemente e del tutto inopinatamente, ricondotti alla precedente maggioranza consiliare (cfr. intervento a verbale del Consigliere Minghelli all'adunanza del 7 febbraio u.s.).

- Sorprende, in ogni caso, che a lamentare condotte relative a presunte violazioni della riservatezza dei lavori consiliari sia proprio chi, nel recente passato, vi ha fatto sistematico ricorso, tanto da aver dato luogo a frequentissime diatribe riportate in molteplici verbali delle adunanze dello scorso biennio nei quali non esitava neanche a dirsi soddisfatto del proprio indebito operato. Si confronti sul punto l'estratto del verbale n. 36 dell'adunanza del 29 luglio 2010.

- Da ultimo, evidenziato che -trattandosi di pratica di Segreteria in prospettiva pre-disciplinare- poichè la condotta che si assume deontologicamente rilevante sarebbe posta in essere in danno del Consiglio, appare evidente la posizione di incompatibilità del Consiglio stesso rispetto alla trattazione dell'istruttoria i cui atti, eventualmente, andrebbero dunque inviati presso la competente Sede di Perugia esattamente come avvenne per la questione soprarichiamata afferente al Notiziario Foro/Avv. (omissis).

Il Presidente, su tale ultima considerazione del Consigliere Conte, rileva che in quella circostanza

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

gli atti sono stati trasmessi a Perugia perché riguardanti un Consigliere dell'Ordine degli Avvocati di Roma, mentre il caso della pratica pre-disciplinare, cui si riferisce il Consigliere Conte, attiene ad un iscritto all'Albo degli Avvocati di Roma rispetto al quale non si ravvisa alcuna competenza del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Perugia.

Per quanto riguarda i fatti oggetto di detta pratica, il Presidente ricorda al Consiglio che, solo in prossimità dell'adunanza del 7 febbraio 2013, gli è stato fatto rilevare che sulla pagina Facebook dell'Associazione (omissis), risultava pubblicato in data 20 luglio 2012 –cioè già il giorno dopo l'adunanza del 19 luglio 2012– e, comunque, in data precedente all'approvazione da parte del Consiglio del verbale stesso avvenuta il successivo 26 luglio 2012, un documento del Consiglio Nazionale Forense consegnato proprio nell'adunanza del 19 luglio ai soli Consiglieri dell'Ordine e neanche trascritto integralmente nel verbale. La pratica di pre-disciplina servirà quindi ad accertare le modalità di acquisizione di tale documento riservato da parte del Presidente dell'Associazione (omissis), Avv. (omissis), il quale ben potrà fornire lumi sulla legittimità o meno delle condotte assunte in modo –il Presidente ne è convinto– da consentire l'archiviazione del procedimento.

Si tratta perciò di fatti che al momento sono assolutamente estranei al Consigliere Conte e la circostanza che i componenti di detta Associazione siano a lui “vicini” non può certo costituire una sorta di aurea di impunità o intoccabilità per qualsiasi comportamento venga posto in essere dagli aderenti al sodalizio.

Per quanto riguarda la posizione del Consigliere Stoppani, che in quell'occasione ha ritenuto di astenersi, costituisce evidentemente una scelta personale ed assolutamente legittima, ma che contrasta con il convincimento di tutti gli altri Consiglieri presenti che hanno ritenuto più che sufficiente l'esposizione analitica dei fatti da parte del Presidente (così come riportata a verbale) per aprire una pratica di Segreteria nei confronti del Presidente dell'Associazione (omissis) al fine di accertare quanto avvenuto.

In relazione invece al riferimento del Consigliere Conte al verbale n. 36 del 29 luglio 2010, che riguarda la trasmissione di detto verbale al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Perugia per una presunta violazione del segreto dell'adunanza da parte dell'allora Consigliere Vaglio, il Presidente ritiene opportuno riportare integralmente il testo di tale verbale in modo da ricordare al Consigliere Conte i toni che venivano utilizzati, sotto la sua Presidenza, nei confronti dei Consiglieri di minoranza e che nulla hanno a che vedere con l'educazione ed il rispetto con cui egli viene oggi trattato in questo Consiglio. Nel caso di specie, tramite la propria comunicazione agli iscritti, censurata dai Consiglieri di maggioranza, l'allora Consigliere Vaglio era riuscito ad evitare che, per la prima volta nella storia dell'Ordine di Roma, i Colleghi che avrebbero avuto l'onore di procedere alle correzioni dei compiti della Scuola Forense venissero retribuiti con 1.000,00 euro ciascuno.

Stralcio del verbale del 29 luglio 2010:

“Punto 14: incarico ad avvocati per la correzione degli elaborati della Scuola Forense “Vittorio Emanuele Orlando”: proposta di compenso

- Il Consigliere Rossi rileva l'ennesima strumentale scorrettezza posta in essere dal Consigliere Vaglio attraverso l'invio di e-mail a tutti i colleghi. Questi i fatti:

Nella scorsa adunanza del 22 luglio il Consigliere Condello –con l'adesione della stessa Consigliere Rossi- ha proposto di prevedere un gettone di presenza per i colleghi che svolgeranno le operazioni di correzione dei numerosi elaborati frutto delle prove scritte sostenute dai discenti della Scuola Forense “Vittorio Emanuele Orlando”. Si tratterebbe di una somma modesta, a puro titolo di rimborso spese, in considerazione dell'elevato numero di prove scritte previste nel semestre e dell'impegno derivante dalle centinaia di elaborati da correggere.

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

In ogni caso si è soprasseduto sull'argomento rinviandolo all'ordine del giorno dell'adunanza del 29 luglio 2010.

Domenica 25 luglio molti colleghi hanno ricevuto una e-mail del Consigliere Vaglio che, nel riferire la circostanza, affermava che “prestare la propria opera gratuitamente in favore del Consiglio dell'Ordine deve essere considerata da ciascun iscritto un onore” oltre che “un arricchimento personale e che arricchisce il proprio curriculum”.

In virtù di ciò, dicendosi convinto della disponibilità di molti colleghi a “svolgere il servizio gratuitamente e con entusiasmo” invitava coloro che siano “in possesso della necessaria competenza e spirito di servizio” a farsi avanti, onde poter comunicare i nominativi dei volontari al Consiglio nell'odierna adunanza.

Questa ormai ricorrente “politica del doppio binario” (Consigliere da una parte, istigatore delle folle contro il Consiglio dall'altra) va decisamente condannata.

Non è ammissibile che qualunque comunicazione, anche semplicemente informativa, venga divulgata strumentalmente per mettere in cattiva luce l'operato del Consiglio. Nè, tanto meno, è ammissibile gettare ombre sull'operato dei colleghi che da anni si prodigano per l'Istituzione.

E' altamente scorretto che un Consigliere, al termine dei lavori del giovedì, si precipiti a invadere le caselle di posta elettronica dei colleghi divulgando in maniera distorta notizie peraltro riservate perchè oggetto di verbali non ancora approvati.

E' un volgare malvezzo che tenta di riproporre, nella politica forense, l'attuale malcostume della politica “vera”, con la differenza che l'Ordine non è il Parlamento, che non ci sono partiti e che non si può nè si deve ragionare costantemente ed esclusivamente in chiave di ritorno elettorale.

Quanto al merito, che è oggetto di separata discussione all'ordine del giorno, la comunicazione in questione evidenzia tutte le lacune di conoscenza che è lecito aspettarsi da chi tale settore non conosce, non pratica e non coordina permettendosi indebite intromissioni nel lavoro altrui.

Il Consigliere Rossi chiede che venga posta all'ordine del giorno apposita discussione concernente i doveri dei Consiglieri in ordine alla riservatezza delle sedute consiliari e alle modalità di comunicazione dei lavori del Consiglio onde stroncare, una volta per tutte, l'atteggiamento di chi, evidentemente insoddisfatto del ruolo marginale che si è autoimposto, non perde occasione per screditare quella stessa Istituzione di cui è espressione.

I Consiglieri Condello e Rossi informano il Consiglio che sono stati effettuati i primi due moduli del primo semestre della Scuola Forense. Hanno partecipato a ogni lezione 250 praticanti e hanno eseguito e consegnato l'elaborato 130 per il primo modulo di diritto civile e 137 per il modulo di diritto penale.

Gli elaborati in civile sono stati distribuiti ad alcuni colleghi componenti del Comitato scientifico e sono in fase di correzione anche con l'attiva partecipazione dell'Avv. Costanza Acciai. Tutti i colleghi stanno svolgendo, come hanno già fatto negli anni precedenti, l'attività a titolo gratuito.

Con riferimento alla correzione dei compiti è stata predisposta una scheda per la valutazione dell'elaborato. Ogni compito dovrà essere esaminato e corretto secondo i seguenti criteri: - corretta comprensione della traccia - adeguata esposizione della fattispecie - individuazione dell'argomento centrale; (0-1-2- Scarso, 3-4 Insufficiente, 5-6 Sufficiente, 7-8 Buono, 9 Ottimo) - corretta impostazione degli elementi di diritto e giurisprudenziali; - capacità espositive - corretta forma sintattico linguistica - capacità argomentative - corretta esposizione logico lessicale - attenzione per l'interlocutore - coerenza - corretta impostazione delle conclusioni. Voto complessivo. Informazione per il candidato. Capacità di analisi e comprensione del testo. Preparazione teorica. Capacità di ricerca. Sintesi argomentativa fra fatto e diritto. Capacità espositive (chiarezza, sintesi, forma,

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

italiano). Abilità argomentative (connessioni logico lessicali, pertinenza, coerenza). Altro.

E' possibile ipotizzare, per gli altri 10 moduli, la consegna e la conseguente correzione di altri 1.500 compiti o, addirittura un numero superiore di elaborati con una conseguente enorme attività da svolgere per la correzione e l'elaborazione delle schede di valutazione.

I Consiglieri Condello e Rossi ripropongono al Consiglio quanto già fatto nella precedente adunanza ed oggi all'ordine del giorno, e cioè di selezionare 10 colleghi, scegliendoli tra i vincitori della Conferenza dei Giovani Avvocati degli ultimi anni, per far svolgere detta gravosa e qualificata attività, riconoscendo un rimborso spese di euro 1.000,00. La spesa totale di euro 10.000,00 sarà prelevata dalla voce prevista nel bilancio per la Scuola Forense.

I Consiglieri Condello e Rossi evidenziano che nessun'altra spesa è posta a carico del Consiglio e che i componenti del Comitato scientifico, i tutor e i collaboratori della Scuola hanno svolto e svolgeranno le attività di docenza e di supporto a titolo gratuito.

I Consiglieri Condello e Rossi evidenziano due fatti:

a) il verbale dell'adunanza del 22 luglio 2010, riguardante la comunicazione fatta al Consiglio, è del seguente preciso tenore: "I Consiglieri Condello e Rossi informano il Consiglio che la Scuola Forense "Vittorio Emanuele Orlando" ha già svolto il primo modulo. Hanno partecipato in media oltre 200 praticanti e alla prova scritta hanno consegnato 130 elaborati. Gli elaborati devono essere corretti con uno schema di criteri uniformi e con una relazione informativa per ogni candidato. Considerando i 12 moduli relativi al primo semestre, si può ipotizzare la correzione di un migliaio di elaborati. Questa attività non può essere svolta dai docenti perchè già impegnati nella preparazione delle lezioni e appare necessario individuare un gruppo di colleghi per lo svolgimento di detta attività, riconoscendo loro un gettone";

b) a seguito di detto verbale, che si sarebbe dovuto sottoporre ad approvazione oggi, il Consigliere Vaglio ha inviato il 25 luglio una comunicazione a mezzo mail agli avvocati romani, dal seguente preciso tenore: "Cari Colleghi, la 'Scuola Forense' del Consiglio dell'Ordine ha meritoriamente organizzato un programma didattico di preparazione all'esame di abilitazione 2010 per circa 200 praticanti, suddiviso in due fasi di preparazione, rispettivamente per l'esame scritto (con 10 prove) e per quello orale. Il Comitato 'Scientifico-Docenti' è composto da oltre 50 membri.

Fin qui l'iniziativa merita il plauso di tutti noi. Tuttavia, sento il dovere di informare Voi tutti che nell'adunanza di giovedì scorso i **Consiglieri Condello e Rossi, Coordinatori della Scuola, hanno richiesto che il Consiglio stanzi una somma di 1.000,00 euro per ciascuno dei colleghi deputati alla correzione dei compiti.**

Pur essendo convinto, in generale, che i denari spesi in favore della categoria siano benedetti, in questo caso si corre il rischio di abbandonare una consuetudine preziosa. Infatti, **prestare la propria opera gratuitamente in favore del Consiglio dell'Ordine deve essere considerato da ciascun iscritto un onore**, oltre che un privilegio. Nel caso specifico, poi, essere chiamati a correggere le prove scritte, determina un accrescimento personale ed arricchisce il proprio curriculum.

Sono convinto che vi siano decine di Colleghi romani disponibili a svolgere questa attività gratuitamente e con entusiasmo.

Perciò attendo la comunicazione di **disponibilità ad accettare l'incarico da parte di chi sia in possesso della necessaria competenza e spirito di servizio**, in modo da proporre i nominativi alla prossima adunanza del Consiglio di giovedì 29 luglio.

Grazie per l'impegno che vorrete dedicare in favore di tutti noi. Esso sarà un esempio contagioso e, contemporaneamente, un preciso messaggio a chi amministra i nostri soldi.

Con l'occasione Vi auguro buone vacanze anche se l'invio delle newsletter non si interromperà del

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

tutto.

Mauro Vaglio".

Da ciò emerge in modo incontestabile che il Consigliere Vaglio:

- 1) ha violato il dovere di segretezza che caratterizza le adunanze consiliari;*
- 2) ha trasmesso informazioni distorte al solo fine di crearsi un consenso elettorale;*
- 3) ha tentato di danneggiare l'immagine dei Consiglieri Condello e Rossi e di tutta la Scuola Forense;*
- 4) ha creato tra i destinatari della email l'idea che i Componenti del direttivo della Scuola Forense e i collaboratori avrebbero avuto un compenso e che tutto ciò avrebbe determinato una spesa di oltre 50.000,00 euro a carico del Consiglio, in assoluto contrasto con il principio noto che l'attività di docenza e supporto che viene prestato alla Scuola Forense è a titolo gratuito.*

I Consiglieri Condello e Rossi invitano formalmente il Consigliere Vaglio a inviare agli avvocati romani una e-mail di rettifica, precisando l'esatta portata della comunicazione fatta all'adunanza del 22 luglio 2010, che è ancor oggi priva di formale approvazione.

Il Consigliere Rossi fa rilevare che il punto di partenza dal quale muove il Consigliere Vaglio è distorto, nel senso che egli strumentalmente presume che vi sia un tentativo di cooptazione di docenti dall'esterno per beneficiare, mediante corresponsione di compensi, colleghi arbitrariamente selezionati.

Il Consigliere Vaglio, senza accettare alcuna provocazione sul punto, ribadisce la propria contrarietà allo stanziamento di un contributo in denaro per chi effettuerà la correzione delle prove scritte per la Scuola Forense poichè prestare la propria opera in favore del Consiglio dell'Ordine deve essere considerato da ciascun iscritto un onore, oltre che un privilegio. Nel caso specifico, poi, essere chiamati a correggere le prove scritte determina un accrescimento personale e arricchisce il proprio curriculum. Alla scorsa adunanza il Consigliere Condello aveva espressamente chiesto agli altri Consiglieri di indicare dei nominativi di colleghi disponibili a correggere i compiti a pagamento. Al contrario, in questi giorni, si sono offerti per assumere tale incarico gratuitamente numerosissimi colleghi, tra cui alcuni che hanno già svolto le funzioni di commissario d'esame, professori universitari e colleghi con esperienza ultra ventennale. Tra i seguenti nominativi, ove il Consiglio lo ritenesse necessario, l'Ufficio di Segreteria potrà verificare il curriculum di ciascuno e sceglierne un numero sufficiente per una correzione veloce ed efficace: Mario Albano, Marcello Anastasio Pugliese, Giovanni Angeloni, Giacomo Augenti, Giovanni Barone, Stefano Briotti, Maurizio Brizzolari, Simone Bulgarelli, Ademo Buzzi, Gian Roberto Caldara, Olga Campli, Pier Paolo Carbone, Massimo Carcione, Oreste Carracino, Maria Carsana, Francesco Catarci, Anna Laura Cavalsassi, Ivano Cimatti, Andrea Ciocca, Eugenio Cipolla, Emanuele Coglitore, Cristian Conti, Irma Conti, Simone Cruciani, Pancrazio Cutellè, Marco Di Lotti, Andrea Falcetta, Ione Ferranti, Fabrizio Forcinella, Monica Frediani, Michele Gabriele, Carlo Giacchetti, Alessia Giordano, Cinzia Giordano, Massimo Gruarin, Giuseppe Gugliuzza, Valentina Guzzanti, Gianfranco Liuzzi, Marco Longari, Fabio Giuseppe Lucchesi, Mario Lupis, Alfredo Marino, Antonio Marino, Roberto Mariotta, Roberto Maria Meola, Mauro Monaco, Chiara Moraschi, Enrico Morigi, Carmela Musolino, Aldo Napoletano, Giuseppe Natale, Francesco Notari, Paola Ottaviani, Claudia Pacini, Vieri Paoletti, Anna Patania, Patrizia Pavone, Stefano Pellegrini, Francesco Pisenti, Mariateresa Elena Povia, Antonio Maria Quaranta, Barbara Rauccio, Riccardo Riva, Francesca Sesti, Luca Roberto Sevardi, Valeria Silla, Giulio Simeone, Susanna Spafford, Isidoro Sperti, Mario Stagliano, Andrea Sticca, Antonella Tassi, Paolo Todaro, Caterina Tosatti, Riccardo Tuccini, Paolo Voltaggio, Andrea Zanello, Massimiliano Zuccaro.

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

Il Consigliere Vaglio auspica, in ogni caso, che i predetti colleghi vengano ringraziati dal Consiglio per la loro disponibilità a impegnarsi in favore dell'Avvocatura Romana.

I Consiglieri Condello e Rossi prendono atto che il Consigliere Vaglio non intende rettificare le distorte informazioni inviate ed evidenziano al Consigliere Vaglio che su analoga questione è intervenuto il Consiglio Nazionale Forense con la decisione n. 16/1987 precisando: "Le sedute del Consiglio dell'Ordine non sono pubbliche: vige quindi il principio della segretezza e della riservatezza. E' anche meglio che non siano rivelati il contenuto delle disamine, i voti dei componenti o come si sia giunti alla maggioranza che ha assunto la deliberazione. Costituisce quindi illecito disciplinare esternare i presunti orientamenti degli altri consiglieri durante le sedute del Consiglio, con valutazioni oltretutto offensive per i singoli, non veritiere e con disdoro per l'intero Ordine" (cfr. C.N.F. 21 febbraio 1987 n. 16).

Il Consigliere Tesoriere dichiara di sposare in pieno le considerazioni del Consigliere Rossi e stigmatizza il continuo, perenne e sprezzante atteggiamento del Consigliere Vaglio, il quale continua a violare i segreti dell'adunanza, prima che i verbali siano approvati.

Il Consigliere Vaglio specifica che, senza la sua comunicazione all'Avvocatura romana, oggi si sarebbe deliberato di concedere il contributo ai correttori dei compiti della Scuola Forense. Il Consigliere Vaglio, anche solo per il fatto di aver sventato questa possibilità, dichiara di essere estremamente soddisfatto della propria scelta e che sarà valsa la pena ancora una volta di ricevere un esposto disciplinare a Perugia.

Il Consigliere Rossi reagisce con veemenza, insieme al Presidente e ad altri Consiglieri, alle illazioni del Consigliere Vaglio, il quale è in palese malafede quando asserisce che oggi, grazie alla sua comunicazione, si sarebbe sventato un abuso, continuando in un atteggiamento di falso vittimismo che ovviamente egli spenderà al di fuori dell'Aula nelle sue oramai solite comunicazioni via mail.

Il Consigliere Rossi, visibilmente alterata, alle ore 17.30 esce dall'Aula.

Il Consigliere Arditi di Castelvetere contesta il contegno visibilmente sfrontato del Consigliere Vaglio.

Il Consigliere Fasciotti contesta la veridicità dei fatti riportati dal Consigliere Vaglio atteso che il Consiglio non aveva assolutamente ancora preso alcuna decisione al riguardo nè deciso alcuna spesa.

Il Consigliere Di Tosto contesta che debba essere una squadra predeterminata a correggere i compiti della Scuola Forense, osservando che è la prima volta che si prevede uno stanziamento economico per i colleghi che correggeranno i compiti.

Il Consigliere Condello rileva che se questa è la prima volta è solo perchè prima d'ora non si correggevano i compiti scritti, che come detto sono migliaia.

Il Consigliere Segretario è profondamente dispiaciuto del contegno assunto in questo biennio dal Consigliere Vaglio con il quale, nel biennio precedente, ha condiviso una comunione di intenti anche perchè egli aveva un atteggiamento assolutamente diverso, in Aula, critico ma leale. Dal 19 febbraio scorso, invece, il Consigliere Vaglio, durante i lavori consiliari, è praticamente silente, avulso dal dibattito, non partecipa quasi mai alle discussioni limitandosi a formulare espressioni di voto, salvo poi a utilizzare i giorni infrasettimanali per fornire agli iscritti informazioni di parte e certamente distorte, il cui filo rosso conduttore è quello del personale vittimismo (dimenticando che, nel marzo scorso, quando si dovevano distribuire le cariche e i Coordinamenti delle Commissioni egli era deliberatamente assente dal Consiglio, per unilaterale decisione di autosospensione). Invita il Consigliere Vaglio ad accantonare per qualche mese i propri interessi personali, a essere propositivo e ad astenersi dall'apparire un martire (immagine, peraltro, cui nessuno crede di certo, neppure i

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

destinatari delle sue comunicazioni), atteso che il Consiglio ha bisogno dell'apporto collaborativo di tutti e non di Componenti desiderosi di fare delle imboscate a danno della stessa Istituzione.

Il Presidente, seppur con amarezza, condivide in pieno quanto osservato dal Consigliere Segretario.

Il Consiglio, sospesa ogni decisione sul merito della vicenda della correzione degli elaborati scritti dei partecipanti alla Scuola Forense "Vittorio Emanuele Orlando"(omissis).

Il Presidente, quindi, ricorda al Consigliere Conte come egli, nella sua veste in quel momento di Presidente del Consiglio, abbia concorso, "seppur con amarezza", ad avallare la trasmissione del verbale al Consiglio dell'Ordine di Perugia a seguito dell'accusa nei confronti dell'allora Consigliere Vaglio di "violare i segreti dell'adunanza, prima che i verbali siano approvati", considerando quindi anche lui tale comportamento grave e disciplinarmente rilevante. Non comprende perciò per quale motivo oggi lo stesso Consigliere Conte consideri in modo assolutamente differente la pubblicazione su un sito internet prima dell'approvazione del relativo verbale addirittura di un documento consegnato ai Consiglieri in via ovviamente riservata, data la delicatezza della questione in esso riportata.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Stoppani comunica che parteciperà, quale Responsabile del Settore Rapporti Internazionali, al Congresso Generale della F.B.E. a Francoforte sul Meno, dal 30 maggio al 1° giugno 2013, che verterà sui "Mercati legali in conseguenza della crisi", e si discuterà, in particolare, della mobilità dei professionisti legali, dei limiti delle giurisdizioni straniere e dell'accesso alla Giustizia, in ambito europeo ed extraeuropeo.

Il Consigliere Stoppani chiede che il Consiglio voglia autorizzare il rimborso delle spese sostenute.

Il Consiglio autorizza.

- Il Consigliere Stoppani comunica di aver inserito nel Progetto Edilizia e Urbanistica l'Avv. Giovanni Pallottino.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Stoppani comunica di aver inserito nel Progetto Appalti degli Enti Locali l'Avv. Francesco Narducci.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Stoppani comunica di aver inserito nel Progetto Rapporti Internazionali l'Avv. Anna Maria Buzzetti.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Scialla comunica che l'Associazione le Toghe ha organizzato un convegno per il prossimo 22 maggio, dalle ore 12.00 alle ore 16.00, sulle parcelle degli avvocati ed i nuovi parametri. Parteciperanno, oltre al medesimo Consigliere, l'Avv. Saveria Mobrìci, il Consigliere di Cassazione Riccardo Romagnoli e l'Avv. Alessia Zittignani del Foro di Roma.

Il Consigliere Scialla riferisce che sono stati richiesti 4 crediti deontologici.

Il Consiglio autorizza.

- I Consiglieri Mazzoni e Nicodemi, riferiscono di aver ricevuto dagli Avv.ti Andrea Calderoni,

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

Claudio Marcone e Gianluca Parente comunicazione circa la partecipazione della squadra di calcio Lex United al Torneo EuroLawyers che si svolgerà nel Cilento dal 4 al 9 giugno 2013.

La predetta squadra ha già provveduto al pagamento della quota di iscrizione al Torneo per euro 2.500,00 e chiede di poter partecipare in rappresentanza dell'Ordine degli Avvocati di Roma nonchè il rimborso del cinquanta per cento della quota stessa, pari alla somma di euro 1.250,00.

Il Consiglio concede il rimborso di euro 1.250,00 pari al 50% dell'iscrizione e autorizza la partecipazione in rappresentanza del Consiglio dell'Ordine.

Formazione professionale continua: accreditamento di eventi/attività formative ed esoneri dalla formazione professionale continua

- Il Consiglio, su proposta del Presidente, per conto del Consigliere Galletti, procede all'esame di alcune domande di accreditamento di eventi/attività formative e di esoneri dalla formazione professionale continua, che approva.

- In data 2 maggio 2013 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di Giuliano Casale (PB Fideuram S.r.l.), del convegno a titolo gratuito, "Programmazione successoria e passaggio generazionale", che si svolgerà il 21 giugno 2013, della durata complessiva di 3 ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere n. 3 (tre) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 13 maggio 2013 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Associazione 'Le Toghe', del convegno a titolo gratuito, "Quanta sofferenza nella individuazione dei nuovi parametri per la liquidazione dei compensi agli avvocati?", che si svolgerà il 22 maggio 2013, della durata complessiva di 4 ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere n. 4 (quattro) crediti formativi deontologici per il convegno suindicato e si concede patrocinio all'evento.

- In data 9 maggio 2013 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'A.G.I. – Avvocati Giuslavoristi Italiani, del convegno a titolo gratuito, "La giurisprudenza in materia di lavoro della Corte di Cassazione", che si è svolto l'8 maggio 2013, della durata complessiva di 3 ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere n. 3 (tre) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 14 maggio 2013 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'A.N.F. Sede di Roma – Associazione Nazionale Forense, del convegno a titolo gratuito, "La riforma sul riconoscimento dei figli (Legge 10.12.2012 n. 219): Tavolo di confronto sulle prime problematiche processuali emergenti", che si svolgerà il 29 maggio 2013, della durata complessiva di 3 ore.

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere n. 3 (tre) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 3 maggio 2013 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'A.I.P.G. - Associazione Italiana di Psicologia Giuridica, del convegno a titolo gratuito, "Nuove forme dell'ascolto. La ratifica in legge della Convenzione di Lanzarote", che si svolgerà il 7 giugno 2013, della durata complessiva di 7 ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere n. 7 (sette) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 16 maggio 2013 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Associazione Colleganza Forense, del convegno a titolo gratuito, "Il rispetto dei diritti. Le novità giurisprudenziali e quelle legislative", che si svolgerà il 31 maggio 2013, della durata complessiva di 3 ore.

Il Consiglio

- astenuto il Consigliere Nicodemi;

(omissis)
delibera

di concedere n. 3 (tre) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 14 maggio 2013 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Associazione 'Ius Ac Bonum', del convegno a titolo gratuito, "Il danno da mobbing, profili probatori e danni risarcibili", che si svolgerà il 10 giugno 2013, della durata complessiva di 2 ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere n. 2 (due) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 14 maggio 2013 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, del convegno a titolo gratuito, "Nuove prospettive giuridiche tra deflazione del contenzioso e responsabilizzazione del mercato dei contratti pubblici: l'autorità e l'avvocatura a confronto", che si svolgerà il 30 maggio 2013, della durata complessiva di 3 ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere n. 3 (tre) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 15 maggio 2013 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Banca d'Italia – Servizio Consulenza Legale, del convegno a titolo gratuito, "Verso la vigilanza unica in Europa", che si svolgerà il 17 giugno 2013, della durata complessiva di 4 ore.

Il Consiglio

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

(omissis)

delibera

di concedere n. 4 (quattro) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 15 maggio 2013 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di Cambiare Davvero Centro Studi Riforme, del convegno a titolo gratuito, "Roma Capitale: anche della corruzione? Legalità e trasparenza al servizio di cittadini ed imprese: un obiettivo possibile", che si svolgerà il 23 maggio 2013, della durata complessiva di 2 ore.

Il Consiglio

(omissis)

delibera

di concedere n. 2 (due) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 10 maggio 2013 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte del Centro Studi 'Sistema Famiglia' dell'Associazione Circolo Psicogiuridico di concerto con il Gruppo 24Ore, del convegno a titolo gratuito, "Spunti per una corretta lettura dei modelli reddituali nella separazione e nel divorzio", che si svolgerà il 3 giugno 2013, della durata complessiva di 7 ore.

Il Consiglio

(omissis)

delibera

di concedere n. 7 (sette) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 14 maggio 2013 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della I.S.S.I.R.F.A. - Istituto di Studi sui Sistemi Regionali Federali e sulle Autonomie – C.N.R., del convegno a titolo gratuito, "Diritto e Religione", che si svolgerà il 21 giugno 2013, della durata complessiva di 7 ore e 30 minuti.

Il Consiglio

(omissis)

delibera

di concedere n. 7 (sette) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 14 maggio 2013 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della I.S.S.I.R.F.A. - Istituto di Studi sui Sistemi Regionali Federali e sulle Autonomie – C.N.R., del convegno a titolo gratuito, "Il regionalismo italiano tra giurisprudenza costituzionale e involuzioni legislative dopo la revisione del titolo V", che si svolgerà il 13 giugno 2013, della durata complessiva di 7 ore e 15 minuti.

Il Consiglio

(omissis)

delibera

di concedere n. 7 (sette) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 16 maggio 2013 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Roma – Commissione "Esdebitazione Civile", del convegno a titolo gratuito, "La composizione della crisi da sovraindebitamento in attesa del regolamento ministeriale sugli organismi di composizione della crisi (Occ)", che si svolgerà il 3

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

giugno 2013, della durata complessiva di 4 ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere n. 4 (quattro) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 14 maggio 2013 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Scuola Superiore della Magistratura – Struttura Didattica Territoriale della Corte di Appello di Roma – Ufficio per la Formazione della Magistratura Onoraria, del convegno a titolo gratuito, “Le letture dibattimentali”, che si svolgerà il 5 giugno 2013, della durata complessiva di 4 ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere n. 4 (quattro) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 16 maggio 2013 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Università Luiss Guido Carli, del convegno a titolo gratuito, “Il processo tributario telematico: l'introduzione delle nuove tecnologie informatiche e telematiche nel contenzioso tributario”, che si svolgerà il 10 giugno 2013, della durata complessiva di 4 ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere n. 4 (quattro) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 14 maggio 2013 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dello Studio Legale Biagetti & Partners Associazione Professionale, dell'attività formativa interna allo studio, “La normativa antimafia nei pubblici appalti”, che si svolgerà da giugno a dicembre 2013, della durata complessiva di 12 ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere n. 12 (dodici) crediti formativi per l'intero corso dell'attività formativa interna allo studio suindicata.

- In data 16 maggio 2013 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dello Studio Legale Ceschini e Restignoli, dell'attività formativa interna allo studio, “Attività di studio ed aggiornamento professionale ai sensi dell'art. 4 co.1 e) del Reg. C.N.F. 13/7/07”, che si svolgerà dal 30 maggio al 17 settembre 2013, della durata complessiva di 22 ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere n. 12 (dodici) crediti formativi per l'attività formativa interna allo studio suindicata.

- In data 14 maggio 2013 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dello Studio Legale Vecchio & Associati, dell'attività formativa interna allo studio, 14 giugno 2013 “La nuova Legge

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

professionale: la disciplina dei compensi”, 28 giugno 2013 “Riconoscimento dei figli naturali e successione ereditaria”, 19 luglio 2013 “Imprese in crisi e piani di ristrutturazione dei debiti”, 1° agosto 2013 “Servizi pubblici locali e affidamento in house”, 6 settembre 2013 “Il risarcimento del danno dinanzi al Giudice Amministrativo”, 13 settembre 2013 “I bandi tipo negli appalti pubblici”, 27 settembre 2013 “La nuova disciplina della materia condominiale”, 11 ottobre 2013 “Profili risarcitori per illecito trattamento dei dati personali”, 25 ottobre 2013 “La tutela dei diritti del socio di associazioni riconosciute e non”, 15 novembre 2013 “Affidamento e mantenimento dei figli naturali. Competenza e diritto sostanziale applicabile”, 6 dicembre 2013 “Potestà genitoriale nell'affidamento esclusivo e nell'affidamento condiviso”, 20 dicembre 2013 “Le riforme dell'appello civile. L'introduzione del filtro”, della durata complessiva di 12 ore.

Il Consiglio

(omissis)

delibera

di concedere n. 12 (dodici) crediti formativi per l'attività formativa interna allo studio suindicata.

- In data 15 maggio 2013 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'A.IM.A. – Amministratori Immobiliari Associati, del “Corso di formazione per amministratore di Condominio”, che si svolgerà dal 6 giugno al 14 novembre 2013 nei giorni di lunedì e giovedì e si ripeterà dal 7 giugno al 19 novembre 2013 nei giorni di martedì e venerdì, della durata complessiva di 125 ore.

Il Consiglio

(omissis)

delibera

di concedere n. 24 (ventiquattro) crediti formativi per il corso suindicato.

- In data 13 maggio 2013 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Associazione Avvocati per l'Europa, del seminario, “Il Custode Giudiziario ed il delegato alle vendite immobili”, che si svolgerà il 28 maggio ed il 7 giugno 2013, della durata complessiva di 18 ore.

Il Consiglio

(omissis)

delibera

di concedere n. 8 (otto) crediti formativi per evento del seminario suindicato.

- In data 14 maggio 2013 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'ERA (Accademia di Diritto Europeo) – Studio Legale Cirese, del seminario, “Il diritto penale europeo per gli avvocati difensori”, che si svolgerà il 21 e 22 giugno 2013, della durata complessiva di 9 ore.

Il Consiglio

(omissis)

delibera

di concedere n. 9 (nove) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 16 maggio 2013 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte del Gruppo SOI S.p.a., del convegno, “L'autorizzazione unica ambientale (AUA)”, che si svolgerà il 14 giugno 2013, della durata complessiva di 6 ore e 30 minuti.

Il Consiglio

(omissis)

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

delibera

di concedere n. 6 (sei) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 16 maggio 2013 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte de Il Sole 24 Ore Formazione ed Eventi, del seminario, "Accertamento e contenzioso – IV modulo master specializzazione in diritto tributario", che si svolgerà il 21 e 22 giugno, 5 e 6 luglio e 12 e 13 luglio 2013, della durata complessiva di 30 ore.

Il Consiglio

(omissis)

delibera

di concedere n. 24 (ventiquattro) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 26 aprile 2013 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della ITA S.r.l., del seminario, "La nuova disciplina degli incarichi affidati dalle P.A. dopo la L. 190/12 anagrafe prestazioni e gestione compensi", che si svolgerà il 20 e 21 maggio 2013, della durata complessiva di 13 ore.

Il Consiglio

(omissis)

delibera

di concedere n. 13 (tredici) crediti formativi per l'intero corso suindicato.

- In data 15 maggio 2013 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della ITA S.r.l., del convegno, "Novità in tema di indagini finanziarie presso gli intermediari e tutela della privacy", che si svolgerà il 24 maggio 2013, della durata complessiva di 7 ore.

Il Consiglio

(omissis)

delibera

di concedere n. 7 (sette) crediti formativi per il convegno suindicato.

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis), in data 16 maggio 2013, con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo, per gravidanza e parto nel corso dell'anno 2013;

- visto l'art. 5 comma 2 del Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 13 luglio 2007;

- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;

- visto il parere espresso dal Consigliere Galletti Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;

- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal 1° gennaio 2013 sino al 31 dicembre 2015.

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis), in data 14 maggio 2013, con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo, per gravidanza e parto nel corso dell'anno 2013;

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

- visto l'art. 5 comma 2 del Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 13 luglio 2007;
 - visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
 - visto il parere espresso dal Consigliere Galletti Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
 - ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;
- delibera
- di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal 1° gennaio 2013 sino al 31 dicembre 2015.

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis), in data 14 maggio 2013, con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo, per gravidanza e parto nel corso dell'anno 2013;
 - visto l'art. 5 comma 2 del Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 13 luglio 2007;
 - visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
 - visto il parere espresso dal Consigliere Galletti Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
 - ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;
- delibera
- di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal 1° gennaio 2013 sino al 31 dicembre 2014.

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis), in data 13 maggio 2013, con la quale chiede l'esonero dall'obbligo formativo, in quanto nominato Giudice Onorario presso il Tribunale di Civitavecchia per il triennio 2013-2014-2015.
 - visto l'art. 5 comma 2 lett. A) del Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 13 luglio 2007;
 - visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
 - visto il parere espresso dal Consigliere Galletti Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
 - ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero dall'obbligo formativo
- delibera
- di esonerare ex art. 4 co. 3 l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali, dal 1° gennaio 2013 sino al 31 dicembre 2015.

Ammissione in via provvisoria e temporanea al patrocinio a spese dello Stato

- Su relazione del Consigliere Scialla vengono ammessi al Patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, ex art.126 D.P.R. 115/2002 i richiedenti. Lo stesso elenco reca anche i nominativi dei richiedenti non ammessi al Patrocinio a spese dello Stato.

Pareri su note di onorari

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

- Si dà atto che nel corso dell'adunanza sono stati espressi n.24 pareri su note di onorari:

(omissis)